

**COMUNE DI  
ROSSANO VENETO**

**Provincia di Vicenza**



**RELAZIONE  
di INIZIO MANDATO  
Sindaco Martini Dott.ssa Morena  
PROCLAMAZIONE 27 maggio 2013**

**(Art. 4-bis. D.Lgs 6.9.2011 e successive modificazioni)**

## **Premessa**

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 dell'11.04.2013, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2008-2013 del Sindaco Trevisan Gilberto, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Veneto, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Trevisan, per l'Amministrazione 2008-2013 e comprende anche i risultati della gestione 2012, in quanto la Giunta Comunale con deliberazione n. 40 del 11.04.2013 ha approvato gli schemi del Rendiconto 2012.

Il Consiglio Comunale ha, successivamente, approvato con deliberazione n. 18 del 16.05. 2013 il Rendiconto della gestione 2012 del Comune di Rossano Veneto dando atto del permanere degli equilibri di bilancio.

**La nuova Amministrazione proclamata in data 27 maggio 2013 ha trovato la situazione finanziaria di seguito riepilogata:**

<b>Fondo di cassa al 01.01.2013</b>	<b>€ 1.963.926,75</b>
<b>Disponibilità di cassa al 10.06.2013</b>	<b>€ 1.300.397,83</b>

**e risultante dalla verifica straordinaria di cassa, effettuata in data 11/06/2013, alla presenza rispettivamente del Sindaco cessante Trevisan Gilberto, del Sindaco neo eletto Morena Dr.ssa Martini, del Segretario Comunale Paolo Dr Orso, dell'Istruttore Direttivo Area Finanziaria Zelia Rag. Pan, del Revisore unico dei conti Marcadella Rag. Guerrino e del Tesoriere Argenti Marco.**

**Situazione patrimoniale al 1/1/2013**

(uguale a quella indicata al 31/12/2012)

di cui alla delibera Consiliare n. 18 del 16 maggio 2013

**Situazione finanziaria al 1/1/2013**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	136.714,27	24.573,03	52.418,39		19.327,12	57.664,30	
	112.141,24						
	24.573,03	24.573,03	52.418,39		19.327,12	57.664,30	
<b>Totale</b>							
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.738.435,93	2.356.679,77	333.799,31		61.444,80	2.629.034,28	
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	381.756,16						
3) Terreni (patrimonio disponibile)	83.480,62	83.480,62	170.301,19			83.480,62	
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.413.115,69	14.651.257,77			756.940,54	14.064.618,42	
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	448.030,98	344.101,17				330.660,22	
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	103.929,81	218.107,02	14.708,72		13.440,95	186.757,46	
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	393.778,53	26.439,34	10.321,66		46.058,28	23.108,75	
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	142.173,98	8.709,00			13.652,25	5.800,00	
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	319.370,59	34.290,53	8.323,40		2.900,00	28.593,08	
10) Universalita' di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	271.786,42	4.431,31	8.835,24		14.020,85	9.314,29	
11) Universalita' di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	142.374,70						
12) Diritti reali su beni di terzi	137.943,39						
13) Immobilizzazioni in corso							
	7.948.771,48	17.727.487,53	546.289,52		2.422.163,78	19.783.530,90	
<b>Totale</b>							
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1) Partecipazioni in : a) imprese controllate b) imprese collegate c) altre imprese 2) Crediti verso: a) imprese controllate		1.875.551,16				1.875.551,16	

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIE		VARIAZIONI D. ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
		+	-		
	1.875.551,16				1.875.551,16
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	7.924.198,45	598.707,91		2.422.163,78	931.737,05
	19.627.611,72				21.716.746,36
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>RIMANENZE</b>					
<b>Totale</b>					
	445.933,94	3.304.751,61	3.081.589,42		541.951,13
<b>11) CREDITI</b>					
1) Verso contribuenti		18.589,12	18.589,12		
2) Verso enti del sett. pubblico affarato					
a) Stato					
-correnti	3.000,00	220.216,53	197.716,53		22.500,00
-capitale	116.311,78				116.311,78
b) Regione	22.875,90	60.373,65	10.373,65		72.875,90
c) Altri					
-correnti					
-capitale					
3) Verso debitori diversi	8.526,48	311.351,71	270.878,19		49.000,00
a) verso utenti di servizi pubblici		569.936,29	476.537,59		121.443,93
b) verso utenti di beni patrimoniali	28.045,23	464.732,78	464.732,78		
c) verso altri - correnti		65.441,00	65.441,00		
- capitale		1.880.669,83	1.709.802,23		209.259,22
d) alienazioni	38.391,62				464.596,89
e) per somme corrisposte c/terzi	177.336,96			322.834,91	
4) Crediti per IVA					
5) Per depositi					
a) banche					
b) cassa DD. PP. e altri istituti	232.602,25		142.983,96		89.618,29
<b>Totale</b>	1.073.024,16	6.896.062,52	6.438.644,47	322.834,91	1.687.557,14
<b>111) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>					
1) Titoli					
<b>Totale</b>					
	3.327.210,07	6.438.644,47	7.801.927,79		1.963.926,75
<b>11V) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>					
1) Fondo di cassa					
2) Depositi bancari					
<b>Totale</b>	3.327.210,07	6.438.644,47	7.801.927,79		1.963.926,75



IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
		+	-		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
1) Netto patrimoniale	6.953.601,30-	3.172.929,74	7.155.366,98	7.104.168,36	2.548.425,68
11) Netto da beni demaniali	2.356.679,77	2.356.679,77	333.799,31	322.834,91	2.629.034,28
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.596.921,53-</b>	<b>5.529.609,51</b>	<b>7.489.166,29</b>	<b>7.104.168,36</b>	<b>5.177.459,96</b>
<b>B) CONFERIMENTI</b>					
1) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		3.553.979,02	64.069,10		3.618.048,12
11) Conferimenti da concessioni a edificare		2.729.089,31	464.732,78	38.836,36	3.154.985,73
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		<b>6.283.068,33</b>	<b>528.801,88</b>	<b>38.836,36</b>	<b>6.773.033,85</b>
<b>C) DEBITI</b>					
1) Debiti di finanziamento		10.953.849,37	1.184.859,30	2.422.163,78	12.191.153,85
2) Per mutui e prestiti					
3) Per prestiti obbligazionari					
4) Per debiti pluriennali		1.064.003,74	4.034.776,90	4.116.973,73	36.310,56
11) Debiti di funzionamento					
111) Debiti per IVA		197.381,85	1.880.669,83	1.795.734,51	1.230,93
112) Debiti per anticipazioni di cassa					
113) Debiti per somme anticipate da terzi					
114) Debiti verso:					
1) Imprese controllate					
2) Imprese collegate					
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)					
115) Altri debiti					
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>12.215.234,96</b>	<b>5.915.446,73</b>	<b>7.097.567,54</b>	<b>37.541,49</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei passivi	546,95	546,95			546,95
11) Risconti passivi	546,95	546,95			546,95
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.093,90</b>	<b>1.093,90</b>			<b>1.093,90</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>4.596.374,58-</b>	<b>24.028.459,75</b>	<b>13.933.414,90</b>	<b>14.240.572,26</b>	<b>25.368.230,25</b>
<b>E) CONTI D'ORDINE</b>					
F) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		1.121.779,26	526.616,35	704.360,25	934.155,41
G) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		93.352,73			93.352,73
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.215.131,99</b>	<b>526.616,35</b>	<b>704.360,25</b>	<b>9.879,95</b>

**Situazione finanziaria al 1/1/2013**  
 (uguale a quella indicata al 31/12/2012)  
 di cui alla delibera Consiliare n. 18 del 16 maggio 2013

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE**

ENTRATE	COMPETENZA			
	Previsioni definitive	Ripar. %	Accertamenti	Ripar. %
TITOLO I Entrate tributarie	€ 3.209.797,54	46,73	€ 3.304.751,61	65,26
TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 309.577,65	4,50	€ 299.179,30	5,91
TITOLO III Entrate extra-tributarie	€ 1.036.405,00	15,09	€ 881.288,00	17,40
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 2.313.560,00	33,68	€ 578.573,78	11,43
	<b>€ 6.869.340,19</b>	100,00	<b>€ 5.063.792,69</b>	100,00
TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€		€	
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 2.275.000,00		€ 1.880.669,83	
	<b>€ 9.144.340,19</b>		<b>€ 6.944.462,52</b>	
Avanzo di amministrazione	€ 1.495.900,00			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 10.640.240,19</b>		<b>€ 6.944.462,52</b>	

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE		COMPETENZA			
		Previsioni definitive	Ripar. %	Impegni	Ripar. %
TITOLO I	Spese correnti	€ 4.446.961,24	62,01	€ 4.034.776,90	85,53
TITOLO II	Spese in c/capitale	€ 2.724.160,00	37,99	€ 682.344,70	14,47
	<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 7.171.121,24</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 4.717.121,60</b>	<b>100,00</b>
TITOLO III	Spese per rimborsi di prestiti	€ 1.194.118,95		€ 1.184.859,30	
TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 2.275.000,00		€ 1.880.669,83	
	<b>Totale</b>	<b>€ 10.640.240,19</b>		<b>€ 7.782.650,73</b>	
Disavanzo di amministrazione					
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>€ 10.640.240,19</b>		<b>€ 7.782.650,73</b>	

### Armonizzazione dei sistemi contabili

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, introduce negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;



- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

## Quantificazione della misura dell'indebitamento Comunale

L'indebitamento dell'Ente ha avuto il seguente andamento:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Interessi passivi su mutui (A)	780.672,04	328.169,28	204.810,31	245.794,54	262.900,00	286.600,00	278.200,00
Rate leasing per investimenti (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale incidenza interessi passivi su entrate correnti (A+B) / C</b>	<b>17,67%</b>	<b>7,37%</b>	<b>4,68%</b>	<b>5,27%</b>	<b>5,67%</b>	<b>5,00%</b>	<b>4,00%</b>
Limite massimo previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.	12%	12%	12%	12%	8%	8%	6%

Il Comune non ha richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere, per mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

## Patto di stabilità interno

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità Interno riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati. Anche per il Comune di Rossano Veneto, il rispetto del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento. Rimane, peraltro, la contraddizione tra la contrazione dei pagamenti delle opere pubbliche e degli altri investimenti imposta dalla normativa del patto di stabilità e altre norme di derivazione comunitaria che impongono alla P.A. di pagare in tempi strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori. Il Comune di Rossano risulta essere "virtuoso", ai fini del patto di stabilità interno, per l'anno 2012. Fermo restando le palesi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi risulta importante attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli dirigenti responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza ai sensi degli artt. 151 del TUEL e 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n.78/2009.

Di seguito si riepiloga il rispetto del patto per l'anno 2012

<b>Patto di Stabilità</b>	
OBBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 RIDETERMINATO	
PATTO REGIONALE Verticale Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010	
PATTO REGIONALE Orizzontale Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010	
OBBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 RIDETERMINATO	158,00
SALDO FINANZIARIO 2012 (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)	164,00
DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E L'OBBIETTIVO PROGRAMMATICO	6,00
SPESA MEDIA	
SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2012 - SPESA MEDIA	
<b>DIFFERENZA RISPETTO OBBIETTIVO + MAGGIORE SPESA</b>	

Si evidenzia, inoltre, che il Comune di Rossano Veneto ha richiesto gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno 2013, di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 1, c. 1, del D.L. n. 35/2013, in fase di conversione. Tali spazi, sono stati concessi con DMEF n. 41843 del 14 maggio 2013 e DMEF del 12.07.2013 per un totale di € 60.000,00.

Infine, ai sensi dell'art. 1, cc. 122-125 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, il Comune Rossano Veneto ha richiesto alla Regione Veneto di essere autorizzato a peggiorare il saldo programmatico originariamente assegnato all'Ente (cd. Patto Verticale Incentivato – Anno 2013 per € 72.000,00), pertanto ***l'obiettivo programmatico rideterminato per l'anno 2013 è pari ad € 295.000,00.*** La suddetta normativa è comunque in fase di forte evoluzione.

Rossano Veneto,

**IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA**  
Zella Rag. PAN

---

**IL SINDACO**  
MARTINI Dott.ssa Morena

---

